



IS Aldo Moro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

MORO

Liceo Scientifico Liceo Linguistico Istituto Tecnico



ALDO

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese

Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018

E-mail: TOIS00400V@istruzione.it Url: www.istitutomoro.it

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

Materia Religione

Insegnante Pacchiotti Maria Teresa

Classe Quarta G

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In questo istituto la percentuale degli studenti che si avvalgono dell'ora di religione sia nella sezione scientifica che in quella tecnica comincia a non essere più rilevante (il 50%) e questa scelta è fatta in ossequio alla "tradizione" e non per una precisa scelta culturale. La conoscenza e l'interesse riguardo a questa materia è complessivamente modesto. La conoscenza della religione è limitata a una spesso confusa e, in alcuni casi, remota stagione "catechistica" e una generica informazione, sovente superficiale e disordinata; livello esperienziale e livello conoscitivo-culturale sono confusi, di religione, per i più, si fa esperienza non si da conoscenza. Inoltre i due istituti presentano due diversi tipi di utenze che comportano diversi programmi e metodologie. Per questo motivo, pur proponendoci gli stessi obiettivi, seguiremo percorsi differenti.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e

comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

COMPETENZE

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con problematiche attuali;
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO CONOSCENZE

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- Capisce che cosa si intende dicendo che la vita è inviolabile e sacra;
- Studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- Arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle “grandi” parole e simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall’opera di Gesù Cristo;
- Legge direttamente pagine scelte dell’Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- Conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell’età medioevale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- Conosce gli orientamenti della chiesa sull’etica personale e sociale, sulla bioetica, sull’etica sessuale, sulla questione ecologica;
- È consapevole dell’importanza del dialogo e del comune impegno tra le confessioni come occasione per la promozione di riconciliazione e rispetto;
- Conosce la definizione cristiana di “peccato”;
- Considera l’impegno morale come realizzazione piena di sé stessi;
- È a conoscenza delle varie posizioni e delle proposte religiose sull’aldilà.

ABILITA’

Lo studente:

- Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- Si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all’interno della Chiesa;

- Affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- Documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- Riconosce differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui;
- Sa individuare nella realtà ecclesiale la continuazione storica del messaggio e del ministero di Gesù Cristo

PROGRAMMAZIONE

Il Cristianesimo

La riforma protestante.

Calvino e Zwingli

Approfondimento sulle chiese riformate oggi.

L'Ecumenismo.

Religione e scienza.

Il caso Galileo.

Lettura di Genesi 1: analisi storico-letteraria.

Questioni di etica biomedica

La vita prenatale e la nascita. L'aborto. La fecondazione artificiale.

La ricerca scientifica.

Eutanasia, testamento biologico e accanimento terapeutico.

Visione del film "Patch Adams" sulla cura del malato.

La morte e la vita oltre la morte.

La morte nella cultura contemporanea.

Inferno, Paradiso e Purgatorio. Confronto con le altre religioni.

Le religioni orientali

